

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4543 del 29/09/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA PRIGNANESE srl (Imp. Via Serramazzoni 2° Tronco n. 180/1) PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO). Rif. Prot. n. 736/2020 SUAP Unione Comuni del Distretto Ceramico. Rif. Prat. n. 9354/2020 ARPAE SINADOC.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4655 del 25/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

DITTA PRIGNANESE srl (Imp. Via Serramazzone 2° Tronco n. 180/1) PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO).

Rif. Prot. n. 736/2020 SUAP Unione Comuni del Distretto Ceramico.

Rif. Prat. n. 9354/2020 ARPAE SINADOC.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'articolo 6, comma 2, prevede, in caso di modifica sostanziale degli impianti, la presentazione, da parte del gestore degli impianti, di domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La Ditta PRIGNANESE SRL, avente sede legale in comune di Serramazzone (MO), v. Val di Sasso n. 49/14, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di Prignano sulla Secchia, v. Serramazzone II tronco n. 180/1, in data 09/03/2020 ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena e assunta agli atti in data 13/03/2020 con prot. n. 40724, relativa ai titoli ambientali Aria, Impatto Acustico;

La ditta nello stabilimento di cui sopra effettua attività di lavorazioni meccaniche e saldatura di metalli;

In data 08/04/2020, con nota prot. n. 52579, ARPAE-SAC di Modena ha avanzato richiesta di elementi integrativi, relativamente all'impatto acustico; la suddetta richiesta ha sospeso i termini di conclusione del procedimento;

In data 17/06/2020 è pervenuta ad ARPAE-SAC di Modena la documentazione integrativa richiesta, assunta agli atti con prot. n. 86847;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione generale emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di Allegato Aria, rilasciata dalla Provincia di Modena con Determinazione Dirigenziale n. 240 del 30/06/2014;

Nel corso dell'iter istruttorio sono stati acquisiti:

- parere favorevole relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da ARPAE Modena Distretto Area Sud-Maranello -Pavullo, prot. n. 112570 del 04/08/2020;

Il Comune di Prignano sulla Secchia, a seguito di richiesta di ARPAE-SAC di Modena prot. n. 100877 del 14/07/2020, non ha fatto pervenire osservazioni in merito all'impatto acustico;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Nel contempo si rende necessario revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente rilasciata al Gestore dell'impianto medesimo.

Responsabile del procedimento è il Dott. Fausto Prandini, Funzionario unità A.U.A. e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1) di adottare la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi degli artt. 3 e 6 del DPR 59/2013 da rilasciare da parte del SUAP competente al Gestore della ditta PRIGNANESE SRL per l'impianto ubicato in comune di Prignano sulla Secchia (MO), V. Serramazzone II tronco n. 180/1, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di disporre la revoca della precedente A.U.A di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 240 del 30/06/2014 alla data di messa a regime degli impianti da sottoporre a modifica;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06.

- Allegato Impatto Acustico - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni con scadenza al 28/09/2035**, fatto salvo quanto indicato nel provvedimento conclusivo rilasciato da SUAP competente.

A tal proposito, il presente provvedimento diviene esecutivo dal momento della sottoscrizione da parte del Dirigente del SAC di ARPAE Modena, mantenendo l'efficacia dipendentemente dalla data di rilascio dell'atto conclusivo da parte del SUAP competente.

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP dell'Unione Comuni del Distretto Ceramico;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Prignano s/S

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o di comunicazione;

d) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

e) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico dell'Unione Comuni del Distretto Ceramico, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione antimafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ARIA

Ditta **PRIGNANESE srl** (Imp. Via Serramazzone 2° Tronco n. 180/1, loc. Sassomorello) – PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
Aria	Modifica Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta **PRIGNANESE srl** con sede legale nel comune di Serramazzone (MO), Via Val Di Sasso n. 49/14, intende modificare e continuare a svolgere in comune di Prignano sulla Secchia (MO), Via Serramazzone 2° Tronco n. 180/1, loc. Sassomorello, attività di Lavorazioni meccaniche e saldatura di metalli e relativamente alle emissioni in atmosfera, secondo la seguente configurazione:

Impianti che continuano l'esercizio senza modifiche

- macchine utensili che generano il punto di emissione E3 avente portata di 3.600 Nmc/h;

Impianti da modificare

- 13 postazioni di saldatura che generano il punto di emissione E2 avente portata di 21.300 Nmc/h (*incremento da 6 a 13 postazioni di saldatura con aumento della portata da 7.000 a 21.300 Nmc/h*);

Impianti eliminati

- punto di emissione E1 (2 banchi di saldatura)

Consumo delle materie prime

- filo di saldatura 5.200 Kg/anno
- ossigeno 202 mc/anno
- miscela di gas A D1 2.375 mc/anno
- olio emulsionabile 1.000 Kg/anno

un esercizio di circa 240 g/anno

e chiede la modifica dell'Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera.

C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta **PRIGNANESE srl** è autorizzata ad esercire uno stabilimento con emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Prignano sulla Secchia, Via Serramazzoni 2° Tronco n. 180/1, loc. Sassomorello, provincia di Modena nel rispetto dei limiti sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive Deliberazioni:

E2 Saldatura (13 postazioni):

Portata	21.300	Nm³/h
Polveri totali	10	mg/Nm³
Durata	8	h/g

E3 Macchine utensili:

Portata	3.600	Nm³/h
Polveri totali / Nebbie Oleose	10	mg/Nm³
Durata	8	h/g

Relativamente all'emissione modificata **E2**, la ditta **PRIGNANESE srl** dovrà osservare le disposizioni previste dalla citata Delibera di Giunta Regionale:

- **comunicazione, 15 giorni prima, della messa a regime** degli impianti (tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata ad Arpae Sac Modena e Arpae Distretto Territoriale, al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento).
- **esecuzione** di almeno **un campionamento delle emissioni in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime (relativamente a Portata e Polveri totali)**
- **trasmissione, entro 30 giorni dalla data di messa a regime, dei dati relativi alle emissioni** tramite Posta Elettronica Certificata o raccomandata ad Arpae Sac Modena e Arpae Distretto Territoriale

Qualora la data di messa a regime degli impianti non coincida con quella indicata nella domanda di Adesione all'Autorizzazione Generale, la ditta è tenuta a comunicarlo, preventivamente, a mezzo di lettera raccomandata r.r., ad Arpae Sac Modena, ad Arpae Distretto Territoriale e al Comune territorialmente competenti, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito il rispetto dei termini di cui trattasi.

Nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di messa in esercizio degli impianti, la Ditta dovrà comunicare preventivamente ad ARPAE e al Comune le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.

Nell'esercizio dell'attività devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Sono escluse dall'autorizzazione a carattere generale le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura;
- Le lavorazioni di saldatura possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.);

- Gli effluenti derivanti dalle lavorazioni di saldatura devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti valori limite:
Polveri totali = 10 mg/Nm³
- Sono escluse dall'autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).
- Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni meccaniche con utilizzo di olio devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:
Polveri totali/nebbie oleose = 10 mg/Nm³

La ditta deve tenere costantemente aggiornato il "Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico" (Allegato 3C della DGR 1769/2010), **riferite all'insieme delle attività di lavorazioni meccaniche ad umido esercitate nell'insediamento**, con allegate copie fotostatiche delle fatture d'acquisto delle stesse.

L'Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale ***non può considerarsi valida***:

- nel caso in cui siano utilizzate, nell'impianto o nell'attività, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo **H350** ex R45 (Può provocare il cancro), **H340** ex R46 (Può provocare alterazioni genetiche), **H350i** ex R49 (Può provocare il cancro se inalato), **H360D** ex R61 (Può nuocere al feto), **H360F** ex R60 (Può nuocere alla fertilità), **H360FD** (Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto), **H360Df** (Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità) e **H360Fd** (Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto)

Fatto salvo il divieto di utilizzo delle sostanze o delle miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd, nel caso in cui siano impiegate **sostanze classificate estremamente preoccupanti**, (v. <https://echa.europa.eu/it/candidate-list-table>), il gestore deve provvedere alla loro sostituzione entro il 28/08/2023, oppure **entro la stessa scadenza** deve presentare una Domanda di autorizzazione ordinaria art.269 DLgs 152/06 integrata in istanza di AUA, completa di una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze.

Nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza in uso, **entro tre anni** dalla modifica della classificazione, il gestore provvede alla sostituzione della stessa, oppure, **entro la stessa scadenza**, deve presentare all'autorità competente, una domanda di autorizzazione ordinaria ai sensi dell'articolo 269 DLgs 152/06 integrata in istanza di AUA, completa di una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione delle predette sostanze.

Nulla Osta, per quanto di competenza, all'esercizio degli impianti termici civili di cui alle emissioni di IT1-IT2 ed IT3.

Si ricorda alla ditta che anche le emissioni dell'impianto termico devono rispettare le norme di cui al Titolo II Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché le norme in materia di manutenzione degli impianti termici di cui al DPR 412/93 e Legge Regionale 26/2004 e DPGR Emilia Romagna n. 42/2017 e ss.mm.ii..

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta **PRIGNANESE srl** (IMP. Via Serramazzone 2° Tronco n. 180/1) PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

A - PREMESSA NORMATIVA

La legge 26/10/1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9/5/2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 15/2001”.

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/2001".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”.

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta **PRIGNANESE srl**, nello stabilimento in comune di Prignano sulla Secchia (MO), Via Serramazzone 2° Tronco n. 180/1, svolge attività di lavorazioni del ferro attraverso operazioni di taglio, saldatura, assemblaggio, fresatura, trattamenti e rivestimenti.

Così come è descritto nella valutazione d’impatto acustico presentata dal richiedente ai sensi dell’art. 8, comma 4 della L. 447/95, l'esercizio dell'attività produttiva comporta l'uso di sorgenti di rumore; si ha pertanto la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono rappresentate dagli impianti tecnologici a servizio dell'attività ovvero dall’Impianto di aspirazione fumi e dalle lavorazioni interne di meccanica, saldatura e montaggio (lavorazioni svolte a portoni e finestre aperte durante il periodo estivo);
- le sorgenti di rumore di cui sopra sono utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);
- l'area oggetto dell'intervento si colloca in classe IV “Aree di intensa attività umana”, con valore limite di immissione diurno pari a 65 dBA e notturno pari a 55 dBA;

- il recettore sensibile R1 è costituito da un’abitazione civile posta a circa 40 metri a nord dell’insediamento produttivo, in classe III “Aree di tipo misto”, con valore limite di immissione diurno pari a 60 dBA e notturno pari a 50 dBA;
- le misurazioni fonometriche effettuate presso le sorgenti di rumore aziendali, ed i calcoli di decadimento acustico presentati, hanno evidenziato il superamento dei limiti di immissione assoluti ai confini di proprietà sud e sud/est e la non applicabilità del criterio differenziali presso il recettore R1 nel tempo di riferimento diurno.

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Vista la valutazione d’impatto acustico presentata dalla ditta **PRIGNANESE srl** in allegato alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto il parere, favorevole con prescrizioni, relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso da ARPAE, Distretto Area Sud Maranello - Pavullo, prot. n. 112570 del 04/08/2020;

Il Comune di Prignano sulla Secchia, a seguito di richiesta di ARPAE-SAC di Modena prot. n.100877 del 14/07/2020, non ha fatto pervenire osservazioni in merito all’impatto acustico.

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il nulla osta ai soli fini acustici, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l’installazione e l’utilizzo, presso il fabbricato ad uso produttivo, posto in comune di Prignano sulla Secchia, via Serramazzone 2° Tronco n. 180/1, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta **PRIGNANESE srl**, secondo la configurazione descritta nella valutazione previsionale d’impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell’art. 8, comma 4 della L. 447/95, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) i portoni e le finestre sul lato sud dovranno essere mantenuti chiusi anche durante il periodo estivo;
- 2) **Entro 30 giorni** dalla data di messa in esercizio degli impianti modificati, dovranno essere eseguite opere di insonorizzazione acustica sul ventilatore dell’impianto di aspirazione annesso alla parete est dell’insediamento produttivo;
- 3) **Entro 60 giorni** dalla data di messa in esercizio degli impianti modificati il terminale curvo della canalizzazione fumi in uscita dovrà essere sostituito con un silenziatore a setti;
- 4) la Ditta dovrà effettuare, una volta terminati i lavori di insonorizzazione, e comunque **non oltre 60 giorni** dalla data di messa in esercizio degli impianti, un **collaudo acustico** post operam che dimostri il rispetto dei limiti di immissione assoluti per la classe acustica di appartenenza, e trasmettere i risultati a Comune ed ARPAE entro i successivi **15 giorni**.
- 5) la Ditta deve garantire il rispetto dei limiti di immissione assoluti e dei limiti di immissione differenziali all’interno degli ambienti abitativi anche a fronte di eventuali futuri recettori sensibili;
- 6) la ditta deve rispettare la vigente normativa nazionale e comunale in materia di emissioni sonore;

7) l'esercizio dell'attività e il funzionamento degli impianti devono avvenire esclusivamente in periodo diurno (06:00 -22:00); impianti e attività dell'Impresa devono essere gestiti in modo da garantire, in tutte le condizioni di esercizio, il rispetto dei limiti di zona;

8) in corso di esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante; allo scopo la ditta dovrà eseguire controlli periodici sugli impianti tecnologici per valutarne la corretta funzionalità e dovrà, altresì, intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico;

9) qualsiasi modifica della configurazione delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L. 447/1995, o delle modalità di utilizzo delle stesse che possano determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale tale da comportare il superamento dei limiti di legge è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico contenente misure atte a ridurre le emissioni sonore determinate dalle attività o dagli impianti ai fini del rilascio del relativo nulla osta.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.